



CONFINDUSTRIA
Delegazione presso l'Unione europea
www.confindustria.eu
[@confin_brux](https://twitter.com/confin_brux)

Accade all'UE

n° 296



*Bollettino d'informazione
sulle attività delle Istituzioni Comunitarie*

Resoconto della settimana dal 29 febbraio al 4 marzo

Settimana dal 29 febbraio al 4 marzo

ACCADE IN COMMISSIONE

EU-US PRIVACY SHIELD

Il 29 febbraio, la Commissione europea ha pubblicato la [decisione di adeguatezza](#) prevista dall'accordo *EU-US Privacy Shield*, accompagnata da un pacchetto di documenti a questo [link](#), che includono:

- ✓ la lettera, ANNEX 1, dell'*International Trade Administration* (ITA) del Dipartimento del Commercio USA, che descrive gli impegni assunti dal Dipartimento stesso nell'ambito del nuovo accordo;
- ✓ i principi dell'*EU-US Privacy Shield*, ANNEX 2, che illustra gli impegni del Dipartimento del Commercio statunitense relativi al nuovo modello arbitrale;
- ✓ le lettere scambiate tra le Autorità statunitensi e la Commissione europea nel corso del negoziato - allegato dal 3 al 7 - che rappresentano gli impegni assunti dal governo degli Stati Uniti (e che saranno pubblicati nel Registro federale USA) in merito al rispetto delle nuove disposizioni, con particolare riferimento alle limitazioni concernenti l'accesso ai dati da parte delle autorità pubbliche.

Insieme a questi documenti, la Commissione ha presentato una [Comunicazione](#) dal titolo "**Flussi di dati transatlantici: ristabilire la fiducia attraverso efficaci salvaguardie**", che riassume le azioni intraprese dalla Commissione nel corso degli ultimi anni - dalle rivelazioni sulla sorveglianza di massa del 2013 - per ripristinare la fiducia nei flussi di dati transatlantici. La Comunicazione si sofferma, in particolare, sulle nuove misure introdotte con la riforma della normativa UE sulla **protezione dei dati personali** - specie con riferimento al nuovo campo d'applicazione del Regolamento che prevede un equo trattamento per tutte le imprese che forniscono prodotti e/o servizi nel mercato UE -, sul negoziato tra UE e USA sia sul fronte dell'ormai prossimo "Accordo ombrello" riguardo la protezione dei dati personali trasferiti dall'Europa agli Stati Uniti per motivi di sicurezza nazionale, che sul nuovo accordo rafforzato per lo **scambio transatlantico di dati a fini commerciali**, l'*EU-US Privacy Shield*.

La comunicazione è accompagnata da un [factsheet](#) che riassume in maniera abbastanza chiara e sintetica le caratteristiche principali del nuovo accordo e da alcune [Q&A](#) sul funzionamento dello stesso, sulle differenze tra il *Privacy Shield* e il *Safe Harbor* e su come il nuovo accordo risponda alle richieste della sentenza della Corte di Giustizia dell'UE.

[Cinzia Guido](#)

n°296

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 29 febbraio al 4 marzo

ROADMAP PER RISTABILIRE LA COMPLETA LIBERA CIRCOLAZIONE EUROPEA

In vista del Vertice di lunedì, venerdì 4 marzo la Commissione europea ha presentato una [roadmap](#) per ristabilire il più rapidamente possibile la completa libera circolazione europea, eliminando tutti i controlli alle frontiere interne con una data limite a novembre 2016. Per fare pressione sugli Stati membri, la Commissione ha presentato le **stime sulle ricadute economiche della sospensione di Schengen**.

- ✓ un completo ristabilimento delle frontiere costerebbe tra i 5 e i 18 miliardi all'anno (una perdita del Pil tra lo 0,05% e lo 0,13%);
- ✓ i controlli ai confini costerebbero ai 1,7 milioni di lavoratori transfrontalieri (o alle imprese per cui lavorano) tra i 2 miliardi e mezzo e i 4 miliardi e mezzo, a causa del tempo perso;
- ✓ i governi spenderebbero 1,1 miliardo per aumentare il personale necessario per i controlli alle frontiere;
- ✓ Polonia, Paesi Bassi e Germania dovrebbero sostenere almeno 500 milioni di costi in più per il trasporto su strada dei prodotti per il commercio;
- ✓ Spagna e Repubblica Ceca vedrebbero costi aggiuntivi per le proprie imprese di 200 milioni almeno.

La *roadmap* della Commissione individua alcune linee prioritarie d'azione. In particolare:

- ✓ **assicurare la protezione delle frontiere esterne**, dando il via libera entro giugno alla guardia di frontiera europea (proposta dalla Commissione europea a dicembre), in modo che il nuovo corpo possa entrare in azione in estate, quando le buone condizioni meteorologiche potrebbero provocare un ulteriore aumento dei flussi. L'Agenzia Frontex, a partire dal 22 marzo, dovrebbe chiedere agli Stati membri di identificare entro dieci giorni uomini e risorse da mettere a disposizione;
- ✓ **soccorrere la Grecia** per sopperire alle "gravi carenze" riscontrate finora nel controllo delle frontiere esterne, riconoscendo che "i confini esterni della Grecia sono anche i confini esterni di ogni Stato dell'area Schengen". Gli esperti della Commissione continueranno a cooperare con le autorità greche per arrivare al 100% dei fotosegnalamenti dei migranti. Entro il 12 marzo, Atene dovrà presentare un piano di azione per garantire il controllo alle frontiere e anche una stima dei propri bisogni per consentire agli altri Stati membri e alle agenzie UE di quantificare e pianificare gli interventi di sostegno. La Commissione si impegna ad effettuare una prima valutazione a metà aprile. Il 12 maggio, sulla base di un'analisi della situazione, deciderà invece se sussistono le condizioni per invocare il ricorso all'articolo 26 del codice frontiere Schengen, consentendo agli Stati membri di prolungare i controlli per

n°296

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 29 febbraio al 4 marzo

un massimo di due anni, ma solo in quei tratti dove sono necessari e proporzionati;

- ✓ applicare il **piano di azione congiunto UE-Turchia** e lo schema di ammissione volontaria di rifugiati dai campi profughi turchi;
- ✓ accelerare i **ricollocamenti da Italia e Grecia** (la Commissione pubblicherà un report mensile sui progressi) e i ritorni dei migranti economici verso Ankara;
- ✓ **applicare il regolamento di Dublino** e rimandare effettivamente i migranti verso il primo Paese di arrivo. Così la Grecia, esclusa dal meccanismo per le condizioni di accoglienza dei migranti, sarà chiamata a mettersi in regola e a prepararsi a riprendere chi ha toccato per la prima volta il suolo europeo in territorio ellenico. La Commissione dovrebbe presentare un piano per tornare ad applicare Dublino alla Grecia prima del Consiglio europeo di giugno.

[Maria Cristina Scarfia](#)

IMPLEMENTAZIONE DELL'ACCORDO DI PARIGI SUL CLIMA

Lo scorso 2 marzo la Commissione europea ha presentato la [Comunicazione](#) sull'implementazione dell'Accordo di Parigi sul Clima. Secondo l'Esecutivo comunitario, la priorità per l'UE ora deve essere l'implementazione del Pacchetto di proposte legislative per il **conseguimento degli obiettivi energetici e climatici nel periodo 2020-2030**. Tra queste, la revisione della direttiva *Emissions Trading* presentata a luglio 2015, la revisione della Decisione sull'*Effort Sharing* per i settori non-ETS, la revisione della Direttiva sulle Fonti Rinnovabili, la revisione della Direttiva sull'Efficienza Energetica, tutte in arrivo nei prossimi mesi. La Commissione indica che l'UE dovrebbe ridiscutere l'ambizione del suo obiettivo climatico non prima del 2023, data prevista dall'Accordo di Parigi per la rivalutazione degli impegni a livello globale, al fine di stabilire un obiettivo post-2030.

[Barbara Mariani](#)

ACCADE IN CONSIGLIO

CONSIGLIO COMPETITIVITA' - PORTABILITA' TRANSFRONTALIERA DEI CONTENUTI

Il 29 febbraio, intervenendo al Consiglio Competitività, il commissario all'Economia e alle società digitali Günther Oettinger ha presentato la proposta della Commissione europea sulla portabilità transfrontaliera dei contenuti e dei servizi *online*, parte della strategia sul Mercato unico Digitale. In questa occasione, il Commissario ha ribadito

n°296

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 29 febbraio al 4 marzo

l'impegno della Commissione a voler rivedere in chiave digitale il diritto d'autore. Per Oettinger, la proposta ha due obiettivi principali: 1. **far valere un diritto digitale acquisito dal cittadino** di uno Stato membro anche negli altri Stati europei, sia che la persona si sposti per un breve che per un lungo periodo; 2. Assicurare **certezza del diritto per l'industria** europea dei contenuti.

La proposta dovrebbe essere discussa al Consiglio europeo di maggio; l'obiettivo è chiudere i triloghi entro la fine del 2017, anno in cui i cittadini europei beneficeranno anche dell'**abolizione parziale del roaming**, e – nelle intenzioni della Commissione – dell'**eliminazione del geoblocking ingiustificato** (la proposta legislativa a tal riguardo è prevista per il 18 maggio).

Intervenendo al dibattito, il sottosegretario agli affari europei Sandro Gozi ha ribadito il pieno sostegno del governo italiano alla proposta della Commissione e alla volontà di eliminare gli ostacoli ingiustificati (dalla portabilità, al *roaming*, al *geoblocking*) in un Mercato unico.

Anche il Regno Unito ha appoggiato *in toto* il principio della portabilità dei contenuti, di cui ne ha riconosciuto i grandi vantaggi. Ha auspicato quindi un accordo celere, sempre con la dovuta attenzione alle questioni più tecniche.

Da parte sua, la Francia ha dichiarato di accogliere favorevolmente la proposta ma ha posto l'attenzione sull'importanza di esplicitare il concetto di portabilità temporanea e di residenza abituale. Il Commissario Oettinger ha assicurato, a tal proposito, che i sistemi di finanziamento che finora hanno dato prova di funzionare non verranno toccati e verranno al contrario tenuti in grande considerazione.

[Cinzia Guido](#)

ESITI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL' AMBIENTE

Lo scorso 4 marzo si è tenuto il Consiglio dei Ministri UE dell'Ambiente, il primo sotto il semestre di Presidenza olandese. I Ministri hanno avuto un dibattito sugli esiti della COP21, sul Pacchetto sull'Economia Circolare presentato a dicembre 2015 dalla Commissione europea e sull'azione futura in materia di interferenti endocrini. In merito al *follow-up* dell'**Accordo di Parigi** sui cambiamenti climatici e le sue implicazioni per la politica climatica dell'UE, la Commissione europea ha adottato la scorsa settimana una [Comunicazione](#), nella quale si dichiara che l'UE non rivedrà l'obiettivo climatico prima del 2023. I Ministri hanno posto l'accento sulla necessità di ratificare in tempi rapidi l'accordo e di implementare tempestivamente le misure del Pacchetto Clima e Energia 2030 e dei programmi di azione nazionale. In merito al Piano d'azione sull'**economia circolare**, i Ministri hanno espresso il loro sostegno al Piano di azione e alle azioni prioritarie indicate dall'Esecutivo, sottolineando anche la necessità di discutere misure complementari a livello nazionale e di monitorare i progressi. Il dibattito dei Ministri dell'Ambiente, insieme alle Conclusioni del Consiglio Competitività, adottate la scorsa settimana, contribuiranno a conclusioni politiche che

n°296

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 29 febbraio al 4 marzo

saranno adottate a livello europeo a giugno. Infine, il Consiglio ha adottato una dichiarazione in merito a una recente sentenza europea sugli **interferenti endocrini**, che ha stabilito che la Commissione europea non è riuscita a determinare criteri scientifici precisi su queste sostanze. I Ministri chiedono un'azione urgente alla Commissione europea, al fine di accelerare la definizione di tali criteri.

[Barbara Mariani](#)

PROGRAMMI E BANDI

EUROPEAN MARITIME AND FISHERIES FUND: PUBBLICATI DUE BANDI

Segnaliamo che l'EASME (Executive Agency for SMEs) ha pubblicato due bandi nell'ambito del programma di lavoro 2016 dello *European Maritime and Fisheries Fund*: "*Blue careers in Europe*" e "*Blue labs: innovative solutions for maritime challenges*".

1. "*Blue careers in Europe*":

Il bando mira a colmare il *gap* di competenze nei settori della **blue economy**, supportando **attività che incrementino l'idoneità al lavoro** in questo campo di diversi *target group* (ad esempio: studenti, lavoratori, disoccupati ecc.).

I candidati devono operare nei campi dell'educazione, del *training*, del lavoro, o della *blue economy* e settori correlati. Possono partecipare al bando anche grandi, piccole e medie imprese. Il budget complessivo per questo invito a presentare proposte è di **3.452.000 euro**.

2. "*Blue labs - innovative solutions for maritime challenges*":

Il bando ha l'obiettivo di promuovere **laboratori innovativi (Blue labs)** per sviluppare nuove idee da applicare al **settore marittimo e/o all'ambiente marino**, in particolar modo, su alcuni *topic*:

- ✓ biorisanamento "*blue*";
- ✓ rifiuti marini;
- ✓ patrimonio culturale sottomarino;
- ✓ proliferazione di specie esotiche invasive e di meduse.

I candidati devono essere attivi nel campo della ricerca, degli affari marittimi o qualsiasi altro campo di rilevanza per il progetto. Grandi, piccole e medie imprese possono partecipare al bando. Il budget complessivo è di **1.700.000 euro**.

La **scadenza** per la presentazione delle proposte progettuali per **entrambi i bandi** è il **31 maggio 2016**. Per maggiori informazioni si rimanda al [sito web](#) dell'EASME e alle

n°296

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 29 febbraio al 4 marzo

pagine dedicate ai due bandi ([Blue careers](#) e [Blue labs](#)) all'interno dell'area riservata del sito web della Delegazione di Confindustria.

[Leonardo Pinna](#), [Ilaria Giannico](#)

A cura di Matteo Borsani, Giuliana Pennisi e Margherita Anibaldi

n°296

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu